



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE

ED IL FUNZIONAMENTO

DELLA CONSULTA DELLO SPORT

DI CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

Art. 1 – Istituzione e composizione

1. In attuazione dell'art.6, comma 2, del vigente Statuto comunale è istituita la "CONSULTA DELLO SPORT", di seguito denominata "Consulta", quale organismo consultivo permanente sulla condizione dello sport nel territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia.
2. La Consulta è costituita da tutte le associazioni, circoli, società sportive che hanno sede operativa nel territorio comunale e svolgono la loro attività, prevalentemente in forma dilettantistica e di volontariato, di aggregazione e promozione, con finalità sociali, ricreative e culturali. Requisiti fondamentali per essere componente della Consulta sono:
 - Essere regolarmente costituite a norma di legge ed iscritte al Registro CONI
 - svolgere attività sportive senza fini di lucro
 - avere un ordinamento interno a base democratica
 - presentare i bilanci annuali consuntivi e preventivi, se richiesti, all'Amministrazione Comunale.
3. L'ammissione alla Consulta avviene, in sede di primo insediamento, previa richiesta scritta presentata all'Amministrazione comunale.
4. Al momento della richiesta di ammissione le associazioni, circoli, società sportive ecc.... comunicano il nominativo del proprio rappresentante in seno alla Consulta e di un suo eventuale supplente.
5. Ogni organizzazione può, in ogni momento, sostituire il proprio rappresentante e/o il relativo supplente previa comunicazione scritta al Presidente della Consulta di cui agli artt. 3 e 5.

Art. 2 – Durata e sede della Consulta

1. Dopo il suo insediamento, la Consulta resta in funzione, salvo revoca da parte dell'Amministrazione Comunale, con l'unico vincolo di rinnovo delle proprie cariche rappresentative (Presidente e Vice Presidente) ogni 5 anni.
2. La consulta si riunisce, di norma, presso il Municipio o in locali utilizzati per attività istituzionali dell'Ente.

Art. 3 – Finalità

1. La Consulta esprime pareri non vincolanti e/o formula proposte di propria iniziativa o su richiesta dell'Amministrazione comunale sulle tematiche che riguardano lo sport.
2. In particolare la Consulta:
 - È strumento di conoscenza delle realtà sportive;
 - Promuove progetti ed iniziative inerenti allo sport;
 - Promuove e organizza, anche con il supporto dell'Amministrazione comunale, dibattiti, ricerche ed incontri;
 - Investe particolare attenzione nella diffusione di politiche sportive rivolte alla popolazione senza distinzione di genere, dei giovani, della terza età, dei disabili e delle minoranze etniche;
 - Sottolinea, approfondisce e sviluppa il fondamentale valore dello sport nei confronti dell'educazione, delle tematiche sociali e dell'aggregazione sociale.
 - Pone attenzione allo sviluppo dello sport di base, in costante e stretta relazione con l'attività scolastica, impegnandosi a promuovere politiche di contrasto al doping e ad un'idea di sport dannosa e diseducativa;
 - Attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
 - Favorisce il raccordo tra i gruppi sportivi e le istituzioni locali;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- Si rapporta con gruppi sportivi informali.
3. La Consulta si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti ai suoi fini istituzionali, delle attrezzature tecniche eventualmente messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Art.4 – Organi

1. Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Presidente, il Vicepresidente ed eventuali Commissioni di lavoro.

Art. 5 – L'Assemblea

1. Sono componenti dell'Assemblea i rappresentanti delle associazioni, circoli, società sportive ecc.... di cui all'art.1, comma 4.
2. L'Amministrazione comunale designa un proprio rappresentante, nominato dal Sindaco, senza diritto di voto.

Art. 6 – Il Presidente, Vicepresidente e Segretario.

1. Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dall'Assemblea nella sua prima riunione a maggioranza assoluta dei componenti.
2. Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, dirige i lavori, assicura l'ordine della discussione, firma i verbali, rappresenta verso l'esterno la Consulta e in particolare cura i rapporti con l'Amministrazione comunale.
3. Il Vicepresidente sostituisce, a tutti gli effetti, il Presidente in caso di assenza o impedimento.
4. Il Presidente o il Vicepresidente possono essere revocati con il voto della maggioranza assoluta dei componenti della Consulta.
5. Il Presidente o il Vicepresidente cessano dalla carica per dimissioni.
6. Nei casi anzidetti, la Consulta procede all'elezione di un nuovo Presidente o Vicepresidente nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo 7.
7. Il Segretario, che verrà nominato dal Presidente all'inizio di ogni riunione, per ogni incontro redigerà un verbale, riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dall'Assemblea stessa.

Art.7 – Nomina e prima convocazione

1. La nomina della Consulta, in sede di primo insediamento, è disposta con atto del Sindaco sulla base delle richieste di adesione pervenute di cui all'art. 1.
2. Le Società o le Associazioni che desiderano entrare a far parte della Consulta successivamente alla nomina, devono farne richiesta scritta, secondo quanto disposto all'art.1, all'Amministrazione Comunale che, verificati i requisiti, comunica al Presidente della Consulta l'esito della richiesta.
3. In caso di accettazione, il nuovo componente entrerà a far parte della Consulta dalla riunione dell'Assemblea successiva a quella dell'approvazione della richiesta.
4. La prima seduta della Consulta è convocata dal Sindaco o suo delegato.
5. La Consulta nella prima seduta elegge nel proprio seno, a scrutinio segreto, il Presidente e il Vicepresidente
6. In entrambe le votazioni ciascun componente può votare per un solo nominativo.
7. Risulterà eletto colui che nelle distinte votazioni riporterà il maggior numero di voti. In caso di parità di voti prevale il più anziano d'età.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

Art. 8 – Convocazione dell'Assemblea

1. La Consulta, ad eccezione della prima seduta, è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta dalla maggioranza dei componenti l'Assemblea.
2. La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata ai componenti della stessa con almeno cinque giorni di anticipo sulla data della riunione; è consentita la convocazione in via straordinaria tramite avviso telefonico/ e-mail con almeno 24 ore di anticipo. Nell'avviso di convocazione sono indicati il luogo, la data, l'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.
3. Della convocazione è data notizia al Sindaco, all'Assessore allo Sport e al Presidente del Consiglio Comunale.
4. L'Assemblea è convocata almeno con cadenza trimestrale e ogni volta se ne rilevi la necessità.
5. Può altresì richiedere la convocazione straordinaria dell'Assemblea il Sindaco o l'Assessore allo sport.
6. Alla riunione possono partecipare, senza diritto di voto, il Sindaco, gli Assessori e il Presidente del Consiglio comunale. Il Presidente della Consulta può richiedere espressamente che partecipino alle riunioni esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, il Sindaco, i Consiglieri Comunale, gli Assessori, i funzionari comunali.

Art. 9 – Svolgimento delle riunioni

1. Le riunioni dell'Assemblea sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti. In mancanza del numero legale non può essere assunta alcuna determinazione.
2. Le questioni trattate dall'Assemblea s'intendono approvate se ottengono la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.
3. Le votazioni sono effettuate in forma palese per alzata di mano, con esclusione di quelle relative all'elezione del Presidente e del Vicepresidente che avvengono a scrutinio segreto a mezzo scheda.
4. Alla votazione prendono parte i soli componenti dell'Assemblea.
5. Delle riunioni è redatto apposito verbale dal quale dovranno risultare:
 - la data, l'ora ed il luogo della riunione;
 - i nominativi dei componenti presenti e assenti;
 - gli argomenti trattati;
 - gli eventuali pareri e/o le proposte da fornire conclusivamente all'Amministrazione;
 - l'esito della votazione con l'indicazione dei voti resi a favore o contro il parere e/o la proposta oggetto di votazione.
6. Il verbale della riunione, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante, è trasmesso a cura del Presidente al Sindaco.
7. Al termine di ogni riunione i componenti dell'Assemblea possono proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della riunione successiva.

Art. 10 – Esclusione

1. È prevista l'esclusione dalla Consulta di una Associazione, un Circolo o una Società sportiva per i seguenti motivi:
 - Incompatibilità con i principi dell'art.1, comma 2 del presente regolamento;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- Messa in atto di atti contrari alle finalità previste all'art. 3 del presente regolamento;
 - Assenza del proprio rappresentate a metà delle sedute della consulta negli ultimi 12 mesi;
2. La proposta di esclusione può essere presentata dal Presidente della Consulta, dal Sindaco, dall'Assessore allo Sport o da almeno 3 membri;
 3. Le proposte di esclusione dovranno essere approvare a maggioranza qualificata di almeno due terzi dei componenti l'Assemblea e in caso di voto favorevole saranno immediatamente eseguibili;
 4. L'Associazione, il Circolo o la Società Sportiva avrà 30 giorni dalla votazione per presentare ricorso al Presidente della Consulta. L'ammissione del ricorso sarà valutata da una commissione formata dal Presidente della Consulta, dal Sindaco e dall'Assessore allo Sport.

Art. 11 – Abrogazione

1. È abrogato il "Regolamento della Consulta dello sport del Comune di Granarolo dell'Emilia" approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale nr. 47 del 29 novembre 2011.